

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

Malta epossidica bicomponente per l'incollaggio e la stuccatura di fughe comprese fino

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

FK23-H003-0007-2F9F

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Adesivo alla resina epossidica - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, da applicare su costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
+39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
+39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
+39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
+39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
+39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
+39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
+39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
800 011 858 - CAV Centro antiveleni Veneto (Verona)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano
 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)
 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati
 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

Ulteriori dati:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

(Continua a pagina 3)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 2)

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

1675-54-3	2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Elenco II
-----------	---	-----------

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 1675-54-3 EINECS: 216-823-5 Numero indice:... 603-073-00-2 REACH: 01-2119456619-26	2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2;H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	≥ 5 - < 9,9%
CAS: 9003-36-5 NLP: 500-006-8 REACH: 01-2119454392-40	Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700) ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	≥ 2,5 - < 3%
CAS: 68609-97-2 EINECS: 271-846-8 Numero indice:... 603-103-00-4 REACH: 01-21194852289-22	Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317, EUH205	≥ 2,5 - < 3%
CAS: 1065336-91-5 Numero CE: 915-687-0 REACH: 01-2119491304-40	Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1A, H317	≥ 0,8 - < 0,9%

Altri ingredienti (>20%):

CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 REACH: ¹	Biossido di silicio (< 1% RCS) Consiste in: 14808-60-7 Quarz (SiO ₂); 14464-46-1 Cristobalite; 15468-32-3 Tridimite	50 - < 100%
---	--	-------------

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.

³ L'identità di questa sostanza o sostanze è un segreto commerciale e non è stato comunicato dal fornitore.

(Continua a pagina 4)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

(Continua a pagina 5)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 4)

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 10

(Continua a pagina 6)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 5)

Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):

-

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Orale	Azione a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,0893 mg/kg bw/d (Consumente) 0,75 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,87 mg/m ³ (Consumente) 4,93 mg/m ³ (Operatore)

9003-36-5 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)

Orale	Azione a lungo termine	6,25 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	62,5 mg/kg bw/d (Consumente) 104,15 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	8,7 mg/m ³ (Consumente) 29,39 mg/m ³ (Operatore)

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alcilossi)metil] derivati

Orale	Azione a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,5 mg/kg bw/d (Consumente) 1 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,87 mg/m ³ (Consumente) 3,6 mg/m ³ (Operatore)

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Orale	Azione a lungo termine	0,18 mg/kg bw/d (Consumente)
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	0,9 mg/kg bw/d (Consumente) 1,8 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	0,31 mg/m ³ (Consumente) 1,27 mg/m ³ (Operatore)

PNEC

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Acqua dolce	0,006 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,001 mg/l (non specificato)
Terra	0,065 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,341 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,034 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10 mg/l (non specificato)

9003-36-5 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)

Acqua dolce	0,003 mg/l (non specificato)
-------------	------------------------------

(Continua a pagina 7)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 6)

Acqua di mare	0,0003 mg/l (non specificato)
Terra	0,237 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,294 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,0294 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10 mg/l (non specificato)
68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati	
Acqua dolce	0,1058 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,01058 mg/l (non specificato)
Terra	1,234 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	307,16 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	30,72 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	10 mg/l (non specificato)
1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato	
Acqua dolce	0,002 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,0002 mg/l (non specificato)
Terra	0,21 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	1,05 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,11 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	1 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

(Continua a pagina 8)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 7)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Aspetto:**Forma:**

Pastoso

Colore:

Vario a seconda della colorazione

Odore:

Caratteristico

Soglia olfattiva:

Non rilevante per la sicurezza

(Continua a pagina 9)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 8)

ph	La miscela non è solubile (in acqua).
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Infiammabilità	
Punto di infiammabilità:	> 60 °C (DIN 53171)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,5 - 1,6 g/cm ³ (DIN EN ISO 2811)
Granulometria:	
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	> 20,5 mm ² /s
Dinamica a 20 °C:	> 2.000.000 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	9,4 %
VOC con acqua (CE):	< 140

9.2 Altre informazioni**Informazioni relative alle classi di pericoli****fisici****Sostanze esplosive / miscele e articoli**

contenenti esplosivi Non applicabile

Gas infiammabili Non applicabile

Aerosol Non applicabile

Gas comburenti Non applicabile

Gas sotto pressione Non applicabile

Liquidi infiammabili Non applicabile

Solidi infiammabili Non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive Non applicabile

Liquidi piroforici Non applicabile

Solidi piroforici Non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti Non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua Non applicabile

Liquidi comburenti Non applicabile

Solidi comburenti Non applicabile

Perossidi organici Non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli Non applicabile

Esplosivi desensibilizzati Non applicabile

(Continua a pagina 10)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).
Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.
Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)**

Orale	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	> 5.000 mg/kg (Ratto)

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Orale	LD ₅₀	19.800 mg/kg (Coniglio)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Coniglio)

9003-36-5 Resina di bisfenolo-F-epicloroidrina (MM ≤ 700)

Orale	LD ₅₀	5.000 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	2.000 mg/kg (Ratto)

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Orale	LD ₅₀	30,1 ml/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	26.800 mg/kg (Ratto)
	LD ₀ (nessuna letalità)	> 4,5 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC ₀ (7h)	0,15 mg/l (Ratto)

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Orale	LD ₅₀	3.230 mg/kg (Ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD ₅₀	> 3.170 mg/kg (Ratto) (OECD 402)

(Continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Sistemi per costruire

Stampato il: 03.04.2026

Numero versione: RO/11 40 (sostituisce la versione 39)

Revisione: 03.04.2026

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 10)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**14808-60-7 Biossido di silicio (< 1% RCS)**

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) not irritant
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) not irritant
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) not sensitizing

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Orale	OECD 471	(Salmonella typhimurium) negative
	OECD 408 (Repeated dose oral toxicity 90d)	50 mg/kg bw/day /NOAEL (Ratto)
Cutaneo	OECD 411 (Subchronic dermal toxicity 90d)	100 mg/kg bw/d /NOAEL (Topo)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) sligth irritating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) not irritating
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) sensitising
	OECD 416 (Two-Generation Reproduction)	(Ratto) negative

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) moderately irrating
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) slightly irritating
Sensibilizzazione	OECD 429	(Cavie) sensitizing

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

Orale	OECD 414	500 /mg/kg bw/d (Ratto)
	OECD 473	(Criceto) Positive
	OECD 443 (One-Generation Reproductive Toxicity)	500 ppm /NOAEL (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) minimal irritation
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) GHS criteria not met
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) Sensitizing Category 1A
	OECD 474	(Topo) Negative

Irritabilità primaria:**Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.**Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.**Sensibilizzazione:**

Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.

(Continua a pagina 12)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 11)

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità subacuta a cronica:

Il contatto prolungato o ripetuto con la miscela può comportare la rimozione della naturale pellicola grassa della pelle e causare dermatiti di contatto non allergiche e un attraversamento dell'epidermide.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

1675-54-3	2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Elenco II
-----------	---	-----------

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

1675-54-3 2,2-Bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

LC ₅₀ (72h)	2 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
EC ₅₀ (48h)	1,8 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 202)
EC ₅₀ (72h)	11 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum) (EPA-660/3-75-009)
EC ₅₀ (3h)	> 100 mg/l (Microrganismi in generale)
NOEC (21d)	0,3 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 211)

68609-97-2 Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati

LC ₅₀ (96h)	> 5.000 mg/l (Pesce - leuciscus idus)
EC ₅₀ (48h)	6,08 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
NOEC (72h)	500 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (96h)	100 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)

1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato

LC ₅₀ (96h)	0,97 mg/l (Pesce persico - lepomis macrochirus) (OECD 203)
EC ₅₀ (72h)	1,68 mg/l (Alghe - desmodesmus subspicatus) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

(Continua a pagina 13)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 12)

Grado di eliminazione:**1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato**

Biodegradabile (28d) | 38 % (Fanghi attivi) (OECD 301E)

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni:

Nocivo per i pesci.

Comportamento in impianti di depurazione:**1065336-91-5 Massa di reazione del pentametil piperidil sebacato**EC₂₀ (3h) ≥ 100 mg/l (Fanghi attivi) (OECD 209)**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

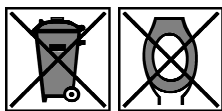
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono

(Continua a pagina 14)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 13)

essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
HP14	Ecotossico

Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, ADN, IMDG, IATA

Classe Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :

Restrizioni: 3

Informazioni supplementari alla voce 78

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

(Continua a pagina 15)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 14)

Regolamento (UE) N. 649/2012

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI

(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)

Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Classe	quota in %
NC	5 - 10

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Fraasi rilevanti:

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(Continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

RÖFIX AJ 315 EP - Componente A

(Segue da pagina 15)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Corrosione/irritazione della pelle

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Sensibilizzazione della pelle

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale:

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

Malta epossidica bicomponente per l'incollaggio e la stuccatura di fughe comprese fino

Unique Formula Identifier (UFI-Code):

EH33-20KF-C00P-C6Q5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fase del ciclo di vita

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Indurente - Prodotto per uso industriale e artigianale, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

RÖFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
Italia

Tel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com

Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza



Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):
+39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)
+39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)
+39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)
+39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)
+39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)
+39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)
+39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)
800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)
800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)
800 011 858 - CAV Centro antiveneni Veneto (Verona)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
 Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS07

Avvertenza

Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomerici con acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi, ramificati e lineari e tetraetilenpentammina
 Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative locali e nazionali.

2.3 Altri pericoli

Il preparato contiene solventi organici. Evitare l'inalazione, il contatto con la pelle e l'ingestione di solventi, nonché evitare la formazione di miscele di vapore-aria facilmente infiammabili, esplosive. Il contatto ripetuto con la pelle può determinare screpolature o fessure.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

(Continua a pagina 3)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 2)

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

Questo prodotto è una miscela.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Sostanze pericolose:

CAS: 157707-76-1 NLP: 500-386-5 REACH: ²	Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione oligomeriche con acidi grassi, C16-18 e C18-insaturi, ramificati e lineari e tetraetilenpentammina ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317	≥ 75 - < 90%
Numero CE: 942-835-1 REACH: 01-2120098765-38	Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1B, H317	≥ 18 - < 25%

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

(Continua a pagina 4)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 3)

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si produce un fumo denso e nero. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Se necessario, impiegare idoneo respiratore e, in relazione all'entità dell'incendio, eventualmente indossare completa tenuta antincendio.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle nonché l'inalazione. Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

(Continua a pagina 5)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 4)

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare il prodotto nel contenitore originale ermeticamente chiuso e in luogo ben ventilato. Prevedere vasca per pavimento senza scarico.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con ossidanti.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 10

Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):

-

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL		
Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata		
Cutaneo	Sistemico - Azione a lungo termine	2 mg/kg bw/d (Operatore)
Per inalazione	Sistemico - Azione a lungo termine	3,51 mg/m ³ (Operatore)
PNEC		
Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata		
Acqua dolce	0,004 mg/l (non specificato)	
Acqua di mare	0,0004 mg/l (non specificato)	
Terra	0,003 mg/kg (non specificato)	

(Continua a pagina 6)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 5)

Sedimenti (Acqua dolce)	0,171 mg/kg (non specificato)
Sedimenti (Acqua di mare)	0,0171 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	4,3 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Provvedere ad un'accurata ventilazione che può essere realizzata mediante un'aspirazione locale oppure generale. Se ciò non dovesse bastare per mantenere la concentrazione dei vapori di solvente sotto i valori soglia per i luoghi di lavoro, si dovrà indossare un autorespiratore adeguato.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi e pulirli a fondo prima di indossarli nuovamente. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Installare sul posto di lavoro strutture per il lavaggio.

Protezione respiratoria:

In caso di aerazione insufficiente indossare la maschera protettiva dotata di idoneo filtro per gas (Tipo A1 in conformità a EN 14387).

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale $\geq 0,35$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

(Continua a pagina 7)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 6)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)**Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	8
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	180 °C
Infiammabilità	
Punto di infiammabilità:	130 °C (DIN 53171)
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore:	Non definito
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,9 g/cm ³ (DIN EN ISO 2811)
Granulometria:	
Viscosità:	
Dinamica a 20 °C:	1.900 mPas (DIN 53019)
Solubilità	
Acqua:	Poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
VOC con acqua (CE):	< 140

(Continua a pagina 8)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 7)

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze esplosive / miscele e articoli contenenti esplosivi	Non applicabile
Gas infiammabili	Non applicabile
Aerosol	Non applicabile
Gas comburenti	Non applicabile
Gas sotto pressione	Non applicabile
Liquidi infiammabili	Non applicabile
Solidi infiammabili	Non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	Non applicabile
Liquidi piroforici	Non applicabile
Solidi piroforici	Non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	Non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	Non applicabile
Liquidi comburenti	Non applicabile
Solidi comburenti	Non applicabile
Perossidi organici	Non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	Non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono note reazioni pericolose (vedere 10.5).
Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.
Reazione con alcoli, ammine, acidi acquosi e soluzioni alcaline.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 9)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 8)

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (non specificato)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (non specificato)

Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

Orale	LD ₅₀	4.500 mg/kg (Ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD ₅₀	≥ 2.150 mg/kg (Ratto) (OECD 402)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata

Orale	OECD 476	(Criceto) Negative
	OECD 422 (Repeated dose reproduction test)	300 mg/kg bw/d /NOAEL (Ratto)
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) Irritant Category 2
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) Irritant Category 2A
Sensibilizzazione	OECD 429	(Topo) Sensitizing

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Tossicità subacuta a cronica:

Il contatto prolungato o ripetuto con la miscela può comportare la rimozione della naturale pellicola grassa della pelle e causare dermatiti di contatto non allergiche e un attraversamento dell'epidermide.

(Continua a pagina 10)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 9)

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità**Tossicità acquatica:****Massa di reazione della trientina e della trientina, mono- e di-propossilata**

LC ₅₀ (96h)	4,1 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
EC ₅₀ (48h)	48 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia magna)
EC ₅₀ (72h)	4,1 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
EC ₅₀ (3h)	430 mg/l (Fanghi attivi)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

Comportamento in impianti di depurazione:

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

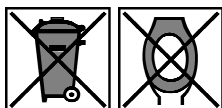
RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 04 09*	Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile

(Continua a pagina 12)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 11)

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

UN "Model Regulation":

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva (UE) 2012/18

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :

Restrizioni: 3

Informazioni supplementari alla voce 78

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

Regolamento (UE) N. 649/2012

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI

(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)

Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (Autoclassificazione): Pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

(Continua a pagina 13)

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 12)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasi rilevanti:

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Corrosione/irritazione della pelle
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare
Sensibilizzazione della pelle
Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties

vPvB: very persistent, bioaccumulative properties

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

(Continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2026

Numero versione: RO/11 38 (sostituisce la versione 37)

Revisione: 03.04.2026

RÖFIX AJ 315 EP - Componente B

(Segue da pagina 13)

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.

IT